

BANDO LOT PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI SIEPI E FILARI E GESTIONE SOSTENIBILE DEL RETICOLO IRRIGUO TERZIARIO NEL PLIS DEL ROCCOLO

Contesto e finalità

All'interno del progetto Landscape of Tomorrow (LOT), promosso da Legambiente Lombardia Onlus in qualità di capofila e con il partenariato del PLIS del Roccolo e dell'associazione Passi e Crinali, e finanziato nell'ambito del Bando Ruralis – Tutelare il paesaggio rurale e promuovere l'inclusione sociale di Fondazione Cariplo, si apre il presente bando rivolto agli agricoltori con attività agricole e terreni agricoli in conduzione all'interno del territorio del PLIS del Roccolo.

Il progetto LOT intende promuovere pratiche agricole e ambientali che contribuiscano alla tutela attiva del paesaggio rurale, agendo in particolare su elementi agro-ecologici quali siepi, filari e reticolo irriguo-terziario. A tal fine sono state realizzate due Linee Guida (allegati I e II):

- *Allegato I: Linee guida per la progettazione, realizzazione e gestione di siepi e filari;*
- *Allegato II: Linee guida per il supporto alla gestione sostenibile del reticolo irriguo-terziario.*

Sulla base dei principi e delle pratiche contenute in questi documenti, si promuove la realizzazione e gestione di nuovi elementi vegetazionali e l'implementazione di interventi di gestione sostenibile dei canali aziendali.

Obiettivo del bando

Il presente bando intende sostenere, con un contributo economico e supporto tecnico, interventi progettati da agricoltori finalizzati a:

- creazione e gestione di una nuova siepe o filare (a finalità paesaggistica e/o produttiva);
- gestione sostenibile di un tratto di canale del reticolo irriguo-terziario gestito privatamente e presente nei terreni agricoli in conduzione.

Beneficiari

Possono partecipare al bando:

Agricoltori e imprese agricole singole, con terreni agricoli in conduzione e canali del reticolo irriguo terziario (sia attualmente in uso che non) all'interno del territorio del PLIS del Rocco.

- Non è necessario che il centro aziendale sia localizzato nel PLIS, ma l'intervento proposto deve ricadere fisicamente all'interno dei suoi confini.
- Il canale oggetto dell'intervento deve essere all'interno dei terreni in conduzione nel PLIS del Rocco e gestito in maniera privata, quindi non deve essere soggetto alla gestione diretta del Consorzio Villoresi.

Contributo previsto

L'importo complessivo messo a disposizione per il presente bando è pari a € 5.000,00. Per ciascun progetto selezionato è previsto un contributo massimo di € 2.500,00 (IVA inclusa), da destinarsi alla copertura delle spese di progettazione, acquisto dei materiali, realizzazione e gestione degli impianti nel primo anno successivo all'erogazione del contributo.

Il contributo sarà erogato secondo la seguente modalità:

- 40% in forma di anticipo, a copertura delle spese per l'acquisto di materiali e progettazione (piante, attrezzature, etc.);
- 60% a conclusione dei lavori di realizzazione, previa verifica da parte degli enti promotori. La realizzazione ed erogazione del contributo avverrà entro e non oltre il 30 Novembre 2026.

Il beneficiario potrà proporre, su base volontaria, un progetto di entità economica superiore, cofinanziando l'intervento con risorse proprie. In tal caso potrà comunque beneficiare del contributo massimo previsto e del supporto tecnico messo a disposizione dal progetto LOT.

Tipologia di interventi ammissibili

I progetti presentati dovranno obbligatoriamente prevedere entrambe le seguenti azioni con riferimenti alle pratiche proposte nelle due Linee Guida sviluppate all'interno del progetto LOT:

- Azione A – Realizzazione di una nuova siepe o filare all'interno del terreno agricolo condotto dal proponente. L'intervento può avere finalità paesaggistica, ecologica, o produttiva.
- Azione B – Implementazione di pratiche di gestione sostenibile su un tratto del reticolo irriguo-terziario aziendale, anche se non attualmente in uso.

Ogni progetto dovrà essere presentato attraverso il documento ufficiale di candidatura (allegato III) e dovrà essere comprensivo di:

- Descrizione dell'idea progettuale generale;
- Indicazioni sulla localizzazione degli interventi (mappa aziendale o foto aeree con evidenziazione delle aree interessate);
 - Azione A:

- Superficie interessata e descrizione del nuovo impianto (tipologia di siepe/filare, dimensioni, distanza tra le piante, eventuali finalità produttive);
- Piano di gestione e manutenzione almeno biennale;
- Azione B:
 - Descrizione delle pratiche gestionali previste per il canale;
 - Piano di manutenzione almeno biennale;
- Cronoprogramma degli interventi e dei relativi costi e manodopera/attrezzature necessarie;
 - Il cronoprogramma dovrà includere le principali fasi di progettazione, reperimento dei materiali necessari, messa a dimora, e manutenzione, con l'indicazione dei tempi previsti per ciascuna azione.
- Descrizione dell'integrazione tra il progetto proposto e le Linee Guida sviluppate all'interno del progetto LOT;
- Breve descrizione dei benefici attesi a livello aziendale e territoriale, anche attraverso eventuali azioni di valorizzazione dell'intervento, quali ad esempio:
 - organizzazione di giornate divulgative o dimostrative rivolte ad altri agricoltori o alla cittadinanza,
 - collaborazioni con enti locali, scuole, associazioni o gruppi informali per favorire la fruizione educativa, culturale o naturalistica degli impianti realizzati,
 - qualunque altra iniziativa, coerente con gli obiettivi del progetto, volta a rafforzare l'impatto sociale e ambientale dell'intervento.

Supporto tecnico alla progettazione

I progetti selezionati verranno affiancati da un supporto tecnico gratuito nella fase di perfezionamento, da parte del team agronomico di [Marsilea](#), con particolare attenzione a:

- scelta delle specie vegetali e pratiche da adottare;
- definizione del sesto d'impianto;
- piano di gestione (sia per siepi/filari che canali);
- eventuale definizione di sbocchi commerciali per i prodotti derivanti dalla siepe/filare.

Criteri di valutazione dei progetti

Le domande presentate saranno valutate da una commissione tecnica sulla base dei seguenti criteri, con l'obiettivo di selezionare progetti coerenti, efficaci e sostenibili nel tempo:

1. Integrazione con le Linee Guida di progetto

Verrà valutata la coerenza tecnica e metodologica del progetto con i contenuti delle due Linee Guida prodotte nell'ambito del progetto LOT (allegati I e II):

- *Allegato I: Linee guida per la progettazione, realizzazione e gestione di siepi e filari;*
- *Allegato II: Linee guida per il supporto alla gestione sostenibile del reticolo irriguo-terziario.*

2. Qualità tecnica del progetto

Comprende la chiarezza e completezza della proposta progettuale, compresi:

- localizzazione precisa e documentata dell'intervento (mappe, foto, ecc.),
- descrizione dettagliata delle azioni previste,
- adeguatezza della scelta delle specie e delle pratiche gestionali,
- presenza di un piano di manutenzione credibile.

3. Innovatività e capacità di valorizzazione dell'intervento

Sarà premiata la capacità del progetto di introdurre elementi innovativi nella gestione del paesaggio rurale, tra cui:

- approcci ecologici alla manutenzione,
- multifunzionalità dell'intervento (es. valenza produttiva, faunistica, frangivento),
- eventuale apertura all'utilizzo del progetto per scopi dimostrativi o divulgativi (es. visite tecniche, attività educative future).

4. Fattibilità e sostenibilità dell'intervento

Valutazione del realismo della proposta in termini di costi, tempi e capacità esecutiva del soggetto proponente.

Criteri di valutazione con scala di punteggio

Criterio di valutazione	Punteggio massimo	Fasce di punteggio
1. Integrazione con le Linee Guida di progetto	20 punti	<p>0–6: Scarsa o assente coerenza con le Linee Guida.</p> <p>7–13: Coerenza parziale o superficiale, con elementi da migliorare.</p> <p>14–20: Piena aderenza tecnica e metodologica.</p>
2. Qualità tecnica del progetto	30 punti	<p>0–9: Proposta generica, poco chiara o incompleta.</p> <p>10–20: Proposta comprensibile ma con alcune lacune tecniche.</p>

		21–30: Progetto chiaro, completo e ben strutturato sotto il profilo tecnico.
3. Innovatività e valorizzazione dell'intervento	25 punti	0–8: Nessun elemento innovativo o multifunzionale. 9–17: Alcuni elementi innovativi o di valorizzazione, ma non pienamente sviluppati. 18–25: Progetto innovativo, con forte valenza dimostrativa, ecologica o educativa.
4. Fattibilità e sostenibilità dell'intervento	25 punti	0–8: Proposta poco realistica o con evidenti criticità nei costi, tempi o capacità esecutiva. 9–17: Fattibilità accettabile ma con aspetti da approfondire. 18–25: Progetto realistico, sostenibile e attuabile con solidi presupposti operativi.
Totale punteggio massimo	100 punti	

Tempistiche

- Pubblicazione del bando: Settembre 2025
- Scadenza presentazione domande: 20 Ottobre 2025
- Comunicazione esiti: entro il 10 novembre 2025
- Affiancamento tecnico e revisione progetti: fino al 30 Novembre 2025
- Fornitura e messa a dimora delle specie vegetali: Dicembre 2025
- Inizio fase di gestione attiva: Gennaio 2026
- Data limite per l'implementazione del progetto 30 Novembre 2026

Monitoraggio post-intervento

Le azioni realizzate saranno oggetto di monitoraggio da parte del PLIS del Roccolo nei 5 anni successivi all'erogazione dei fondi, per verificarne la corretta attuazione e manutenzione in coerenza con quanto dichiarato nel progetto.



Il beneficiario si impegna a collaborare alle eventuali attività di monitoraggio tecnico, fornendo accesso ai luoghi oggetto dell’intervento e documentazione fotografica o gestionale, su richiesta del PLIS.

Modalità di presentazione della domanda

I candidati dovranno presentare:

- il modulo di candidatura (Allegato III) ;
- eventuale documentazione integrativa (foto, mappe, elaborati grafici).

Le domande dovranno essere inviate entro e non oltre il 20 Ottobre 2025, via email, secondo le modalità indicate nella descrizione del bando e nel documento di candidatura.

Per eventuali **richieste di chiarimento, supporto alla compilazione** o per l’invio della candidatura stessa, è possibile fare riferimento al seguente contatto:

Filippo Scacchi - Legambiente Lombardia

filippo.scacchi@legambientelombardia.it +39 348 2339099

ALLEGATO III – MODULO DI CANDIDATURA

Bando LOT – Landscape of Tomorrow

Progetto per la realizzazione e gestione di siepi e filari e gestione sostenibile del reticolato irriguo-terziario nel PLIS del Roccolo

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI SULL’AZIENDA

1. Ragione sociale / Denominazione aziendale:

.....

2. Nome e cognome del referente del progetto:

.....

3. Indirizzo della sede legale:

.....

4. Località / Comune:

.....

5. Codice fiscale / Partita IVA:

.....

6. Telefono:

.....

7. Email di riferimento per il bando:

.....

8. Coordinate geografiche del centro aziendale (se disponibili):

Latitudine: Longitudine:

9. Superficie aziendale complessiva (in ettari):

.....





10. Superficie ricadente nel PLIS del Rocco (in ettari):

.....

11. Descrizione sintetica dell'azienda e dell'indirizzo produttivo:

(Specificare le principali colture/allevamenti, tecniche culturali, presenza di serre, orti, colture arboree ecc.)

12. L'azienda è certificata biologica o adotta pratiche di agricoltura rigenerativa? (è possibile selezionare più voci):

- Sì, certificata biologica

Sì, pratiche di agricoltura rigenerativa. Indicarne alcune:

No

13. L'azienda fa uso di prodotti di sintesi chimica?

- No
 - Sì, in misura limitata
 - Sì, regolarmente



14. L'azienda svolge anche attività secondarie? (è possibile selezionare più voci):

- Agriturismo
 - Fattoria didattica
 - Trasformazione prodotti
 - Vendita diretta
 - Altro (specificare):
 - Nessuna

15. Numero di dipendenti (fissi/stagionali):

Digitized by srujanika@gmail.com

16. Canali o pagine social/web dell'azienda (se disponibili):

.....

17. Breve descrizione della filosofia produttiva dell'azienda e motivazione per la partecipazione al bando:

18. Presenza di elementi agroecologici già esistenti in azienda (è possibile selezionare più voci):

- Siepi esistenti
 - Filari esistenti



- Inerbimenti o prati stabili
- Sistemi agroforestali
- Fasce tampone o aree umide
- Nessuno
- Altro (specificare):

19. Se presenti elementi agroecologici già esistenti in azienda quantificarne la dimensione approssimativa (ml o mq)

.....



SEZIONE B – PROPOSTA PROGETTUALE

B.1 – Descrizione generale del progetto

- Obiettivi generali dell'intervento:

- Sintesi delle due azioni previste (siepi/filari e canali):

- Coerenza con le esigenze aziendali e ambientali:

.....

B.2 – Localizzazione degli interventi

- Allegare mappa aziendale e ortofoto con evidenziazione delle aree di intervento
 - Specificare comune, coordinate e descrizione delle aree

B.3 – Azione A: Siepe/Filare

- Tipologia dell'impianto (siepe o filare) e breve descrizione dell'idea progettuale:

- Finalità prevalente:
 - Paesaggistica Ecologica Produttiva
 - Superficie o lunghezza interessata:



- Distanza prevista tra le piante / sesto d'impianto:

.....
.....
.....
.....

- Specie vegetali previste:

.....
.....
.....
.....
.....

- Piano di gestione e manutenzione (minimo biennale):



- **Note aggiuntive e osservazioni sul progetto di siepe/filare** (Es. particolari accorgimenti tecnici, materiali, modalità di esecuzione, problematiche specifiche):

- Integrazione con le Linee Guida LOT per la progettazione, realizzazione e gestione di siepi e filari ed eventuali commenti sul rapporto tra il progetto e le Linee Guida (es. difficoltà applicative, adattamenti):

B.4 – Azione B: Canale

- Breve descrizione del canale oggetto di intervento (per es. gestione attuale) e dell'idea progettuale:

- Lunghezza / sezione del canale:.....
- Attualmente attivo? Sì No
- Pratiche di gestione sostenibile previste e descrizione della loro implementazione (manodopera, macchinari, tempistiche, ecc.):
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- Note aggiuntive sulla gestione del canale o sulle caratteristiche del tratto interessato (Es. particolari accorgimenti tecnici, materiali, modalità di esecuzione, problematiche specifiche):
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- Integrazione con le Linee Guida LOT per la gestione sostenibile del reticolo irriguo-terziario ed eventuali commenti sul rapporto tra il progetto e le Linee Guida (es. difficoltà applicative, adattamenti):
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

B.5 – Cronoprogramma degli interventi

- Fasi previste (progettazione, materiali, impianto, gestione, ecc.) e periodo indicativo per ciascuna fase:

- Stima delle risorse necessarie per ciascuna fase (manodopera, mezzi, costi principali):

- Ulteriori informazioni sul cronoprogramma, criticità previste o strategie operative:
-
.....
.....
.....
.....
.....

B.6 – Benefici attesi e valorizzazione del progetto

- Benefici a livello aziendale:
-
.....
.....
.....
.....
.....

- Benefici attesi per il territorio o il Parco:
-
.....
.....
.....
.....
.....

- Eventuali azioni previste di valorizzazione (es. giornate divulgative, visite, collaborazioni):
-
.....
.....
.....
.....
.....

- Note su eventuali potenziali collaborazioni future o idee di sviluppo connesse al progetto:
-
.....
.....
.....
.....

SEZIONE C – DICHIARAZIONI FINALI

- Dichiaro che tutte le informazioni contenute nella presente candidatura sono veritieri e che gli interventi proposti ricadono su terreni agricoli condotti all'interno del PLIS del Roccolo.
- Mi impegno a collaborare con il team tecnico di progetto per l'eventuale perfezionamento del progetto e il successivo monitoraggio.

Luogo e data: _____

Firma: _____